



REGOLAMENTO INTERNAZIONALE TIRO DI PRECISIONE



	REGOLAMENTO INTERNAZIONALE SPECIALITÀ: TIRO DI PRECISIONE	CBI-R001.1 Rev. 1 Approvato il 25 Marzo Page 2 / 30
---	--	---

Applicabilità:

Competizioni
CAMPIONATI MONDIALI
CAMPIONATI CONTINENTALI
COMPETIZIONI INTERNAZIONALI

Documento CBI approvato e rilasciato con firma.

NOME	TITOLO	FIRMA	DATA	AZIONE
R.Lopparelli	Commissione tecnica Internazionale		30/01/2026	Preparato
R.Lopparelli	Presidente Commissione tecnica Internazionale		27/02/2026	Concordato
Dott.Prof. M.Türkmen	Presidente Direttivo CBI		25/03/2026	Approvato

Cronologia delle revisioni

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
0	01/01/2021	Prima emissione
1	30/01/2026	Revisione Generale

Sommario

1	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2	SCOPO	5
3	TERMINI E DEFINIZIONI.....	5
4	AREA DI GIOCO (CORSIE)	7
5	BOCCE & KIT DI GIOCO UFFICIALE DELLA SPECIALITÀ	7
6	MODALITA' DI GIOCO E PUNTEGGI.....	10
7	PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA.....	15
8	TABELLA RIASSUNTIVA E MODULO REGISTRAZIONE PUNTEGGI	20
9	PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE E CLASSIFICA	22
10	PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE ALTERNATIVA DOPO LE 2 PROVE DEL 1° TURNO	28
11	PROCEDURA DECISIONALE	29
12	SITUAZIONI PARTICOLARI	29
13	CRITERI E PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE RECORD MONDIALE O CONTINENTALE	30

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il seguente documento contiene disposizioni e norme che, attraverso il riferimento nel presente testo, costituiscono requisiti applicabili al presente regolamento. Quando i documenti citati vengono aggiornati, si applica la versione più recente applicabile.

Il quadro normativo della Confederazione Boccistica Internazionale (CBI) è in linea con i principi e gli standard stabiliti dalle seguenti organizzazioni e strumenti:

- I principi di governance e gli standard di integrità del Comitato Olimpico Internazionale (CIO)
- Gli standard di inclusione e accessibilità del Comitato Paralimpico Internazionale (IPC)
- L' Agenzia mondiale antidoping (WADA) e il Codice mondiale antidoping
- La Convenzione internazionale dell'UNESCO contro il doping nello sport
- L' Agenda 2030 dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile
- I principi di governance e Sport per Tutti promossi dalla TAFISA
- Il quadro normativo dello sport della World Bocce Playing Body Federation (WPBF), ove applicabile.

Inoltre, il presente regolamento deve essere interpretato in combinato disposto con i seguenti documenti interni della CBI, ove applicabile:

- Statuto della CBI
- Codice etico della CBI
- Regolamento Clean Sport della CBI
- Politiche Safe Sport e Safeguarding della CBI
- Documenti sugli standard tecnici e la terminologia della CBI.

In caso di conflitto tra i documenti, lo Statuto della CBI e il presente regolamento prevale per le questioni relative alla disciplina del tiro di precisione.

Qualsiasi richiesta di informazioni o autorizzazioni deve essere indirizzata a: CBI - Confederazione Boccistica Internazionale Via Emilio Bossi 50 - CH 6830 CHIASSO
Email: info@cbi-prv.org

Nota: Sono incoraggiate le traduzioni in altre lingue, che saranno prodotte e distribuite per facilitare la comprensione e l'applicazione del contenuto. È sottinteso che il testo in Inglese e Italiano rimangono gli unici riferimenti validi per qualsiasi interpretazione e/o giudizio.

© Documento Protetto da Copyright Tutti i diritti riservati. Salvo diversa indicazione, nessuna parte del contenuto di questo documento può essere utilizzata in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, inclusi fotocopie e microfilm, senza autorizzazione scritta del Comitato Esecutivo CBI.

Note:

1. L'autore originario di questo documento è Dino Amadò (Presidente della Commissione Tecnica) nel corso del 2021, successivamente supportato da altri esperti CBI in diverse aree di competenza per completare la configurazione all'interno della Commissione Tecnica.
2. I termini e i riferimenti sono basati sugli Standard e Regolamenti Sportivi Internazionali laddove non specificati nei Documenti di Terminologia CBI, con il supporto di un organismo di audit sportivo.

2 SCOPO

Questo documento indica le regole della specialità "Tiro di Precisione" e le regole di svolgimento delle competizioni "Competizioni Internazionali, Campionati Continentali e Mondiali".

Il presente documento è stato redatto in modo da risultare compatibile con le federazioni internazionali, continentali e nazionali che operano in conformità alle norme internazionali e continentali della CBI.

Questo documento fornisce un riferimento unico, strutturato e armonizzato per il Tiro di Precisione. L'aggiornamento risulta necessario anche in relazione all'evoluzione della specialità a livello competitivo e come sport per tutti, in differenti aree geografiche e culturali, oltre che come strumento educativo e riabilitativo, ambiti nei quali sono coinvolte le seguenti figure specifiche al capitolo 3.

3 TERMINI E DEFINIZIONI

- **Competizione:** Un evento ufficialmente sancito organizzato sotto l'autorità della CBI o delle sue Federazioni Nazionali o Continentali affiliate, inclusi tornei internazionali, campionati continentali e campionati mondiali.
- **Tiro di precisione:** La disciplina tecnica dello sport in cui gli atleti cercano di colpire boccia o pallino bersaglio predeterminati secondo regole, distanze e criteri di punteggio specifici stabiliti nel presente regolamento.
- **Atleta:** persona di sesso maschile o femminile registrato/a per il campionato o evento dalla propria Federazione nazionale o dalla proprietà società di appartenenza e autorizzato a competere in un evento riconosciuto dalla CBI



- **Responsabile arbitrale:** persona in possesso di una valida Licenza di Arbitro Internazionale CBI (secondo l'ultima edizione dell'elenco). E' nominato dall'autorità dell' organismo competente della CBI ed è responsabile del coordinamento della squadra arbitrale, della risoluzione delle interpretazioni delle regole e della convalida dei risultati ufficiali della competizione.
- **Arbitro:** persona in possesso della licenza di arbitro. E' Nominato dall' autorità organizzatrice o dall'organismo competente della CBI, è responsabile dell'applicazione delle regole della competizione, della garanzia del fair play e della convalida della corretta esecuzione della disciplina.
- **Guardalinee:** persona in possesso della licenza di arbitro, supervisiona l'incontro insieme all'arbitro ed è responsabile del controllo delle linee.
- **Assistente:** persona impiegata come supporto, non necessariamente in possesso della licenza di arbitro, segue le istruzioni dell'arbitro o del guardalinee senza avere alcuna autorità decisionale.
- **Delegato Tecnico:** Un rappresentante nominato dalla CBI responsabile di supervisionare la corretta applicazione del regolamento e di garantire che la competizione sia conforme agli standard tecnici e organizzativi della CBI.
- **Bersaglio:** boccia o pallino da colpire
- **Boccia/e ostacolo:** boccia o bocce usate come ostacolo/i a colpire il bersaglio.
- **Tappeto:** elemento principale per posizionare i bersagli e ostacoli alle varie distanze definite dal regolamento, codice identificativo: **CIB-EQP-001-1**
- **Posizionatore bersaglio od ostacolo:** elementi aggiuntivi al tappeto per configurare i vari bersagli da colpire e ostacoli ogni posizione del gioco.
- **Tiro Valido:** Un tiro eseguito da un atleta che soddisfa i requisiti tecnici e procedurali definiti nelle regole della disciplina.

Le altre terminologie e definizioni sono comuni a quelle utilizzate nella specialità Punto – Raffa - Volo.

4 AREA DI GIOCO (Corsie)

L'area di gioco/corsie deve/devono essere una superficie di tipo Raffa approvata per l'utilizzo nelle competizioni CBI secondo le misure sottoindicate e devono essere delimitate da assi di legno, o da altre sponde non metalliche, con un'altezza di 25 cm e una tolleranza di ± 2 cm tali parametri dovranno essere verificati prima dell'evento. In nessun caso tali materiali possono violare le norme di sicurezza locali e/o rappresentare un rischio per la salute degli atleti, arbitri e degli assistenti.

Le misure dell'area di gioco devono essere entro questi parametri:

- **Larghezza:** deve essere compresa tra 3,50 – 4,00 m, tale misura può essere portata a 3,50-4,50 m ma questa porterà ad escludere la possibilità di approvare / omologare l'eventuale record Mondiale o Continentale
- **Lunghezza:** deve essere $\geq 22,50$ m

5 BOCCE & KIT DI GIOCO UFFICIALE DELLA SPECIALITÀ

5.1 Bocce

- a. Il materiale, il colore, il diametro e il peso delle bocce utilizzate dagli atleti devono essere conformi alle norme e requisiti vigenti al momento dell'evento. Si veda documento CBI-R005.0 utilizzato per la qualificazione dei prodotti conforme ai requisiti internazionali

- Diametro: 105.5 / 107.5 mm
- Peso: 900 / 920 ± 5 gr
- Materiale: Resine Sintetiche e non tossiche.

- b. Gli atleti devono usare un set di bocce per la competizione conformi ai requisiti sopra indicati e previo controllo e conferma registrata da parte dell'Arbitro responsabile della competizione o evento o suo delegato.

In caso negativo dovranno sostituirle con bocce conformi, pena l'esclusione dalla competizione.

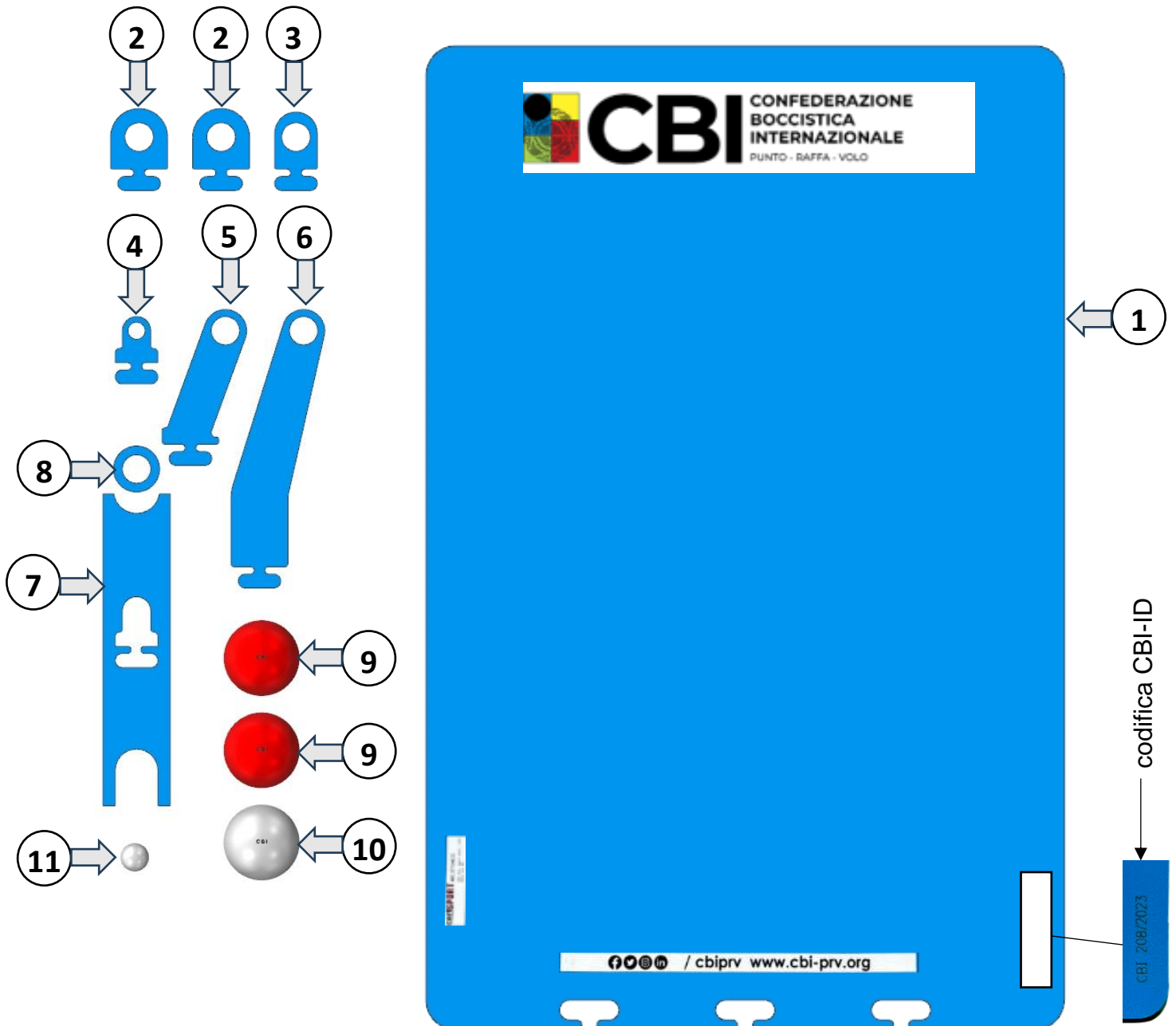
Nei Campionati Mondiali e continentali, nei casi in cui le bocce non vengano ritenute conformi ai requisiti standard dall'Arbitro responsabile o chi da lui delegato, se non in possesso di bocce sostitutive ogni atleta potrà utilizzare le bocce fornite gratuitamente dal LOC (Comitato Organizzatore Locale).

5.2 Kit di gioco ufficiale della specialità

- a. Il set di gioco ufficiale CBI codice CIB-EQP-001-0, è composto da un pallino bianco, una boccia bianca, due bocce ostacolo rosse e da un tappeto le cui dimensioni sono di seguito indicate (Tabella 1) con relativi accessori per il posizionamento del pallino e delle bocce (Specifica Tecnica CBI-R004.0) ; i kit da gioco ufficiali CBI sono prodotti con materiale/i che non possono violare le norme di sicurezza locali e/o rappresentare un rischio per la salute degli atleti, arbitri e degli assistenti.

TABELLA 1			
ITEM	CODICE IDENTIFICATIVO	DIMENSIONI	SPESSORE/ COLORE
1	CIB-EQP-001-001	100 × 64,5 cm	4 mm
2	CIB-EQP-001-002	*	4 mm
3	CIB-EQP-001-003	*	4 mm
4	CIB-EQP-001-004	*	4 mm
5	CIB-EQP-001-005	*	4 mm
6	CIB-EQP-001-006	*	4 mm
7	CIB-EQP-001-007	*	4 mm
8	CIB-EQP-001-008	*	4 mm
9	CIB-EQP-001-009	Ø 107 ± 0,5 mm	ROSSA
10	CIB-EQP-001-010	Ø 107 ± 0,5 mm	BIANCA
11	CIB-EQP-001-011	Ø 40 ± 1 mm	BIANCO

- * Dimensioni presenti sul documento di specifica Tecnica CBI-R004.0 in possesso dei fornitori qualificati.



- b. Il processo di test dei set ufficiali, necessario per la qualifica del produttore e quindi l'assegnazione del sistema di codifica CBI-ID (posizionato come sopra mostrato) è eseguito secondo specifica Tecnica CBI-R004.0 e registrato sotto la responsabilità a carico del produttore che deve mantenere la tracciabilità della produzione quindi Il/i fornitore/i qualificator/i deve/devono mantenere e rendere disponibile alla CBI su richiesta, l'elenco dei kit ufficiali prodotti con i relativi numeri di serie e i numeri di serie consegnati ai diversi clienti.



6 MODALITA' DI GIOCO E PUNTEGGI

6.1 La specialità può essere disputata nelle seguenti modalità:

- **Singolo:** un atleta uomo o donna contro un altro/a, con quattro bocce per ciascun giocatore.
- **Doppio:** due atleti uomo contro altri due atleti uomo o due atlete donna contro altre due atlete donna, con quattro bocce per ciascun atleta.
- **Doppio misto:** due atleti un uomo e una donna contro altri due atleti un uomo e una donna, con quattro bocce per ciascun atleta.

6.2 Questa specialità sportiva si gioca su corsie da parte di atleti e atlete, il cui obiettivo finale è colpire i bersagli di seguito indicati e posizionati a 3 distanze e 4 posizioni diverse per ogni distanza per un totale di 12 bersagli con punteggi diversi e totalizzare il maggior numero di punti, se un atleta colpisce correttamente tutti i 12 bersagli, totalizzando 40 punti su 40, prosegue la prova ripartendo dal bersaglio 1 in posizione 1.1 e si interrompe al primo errore.

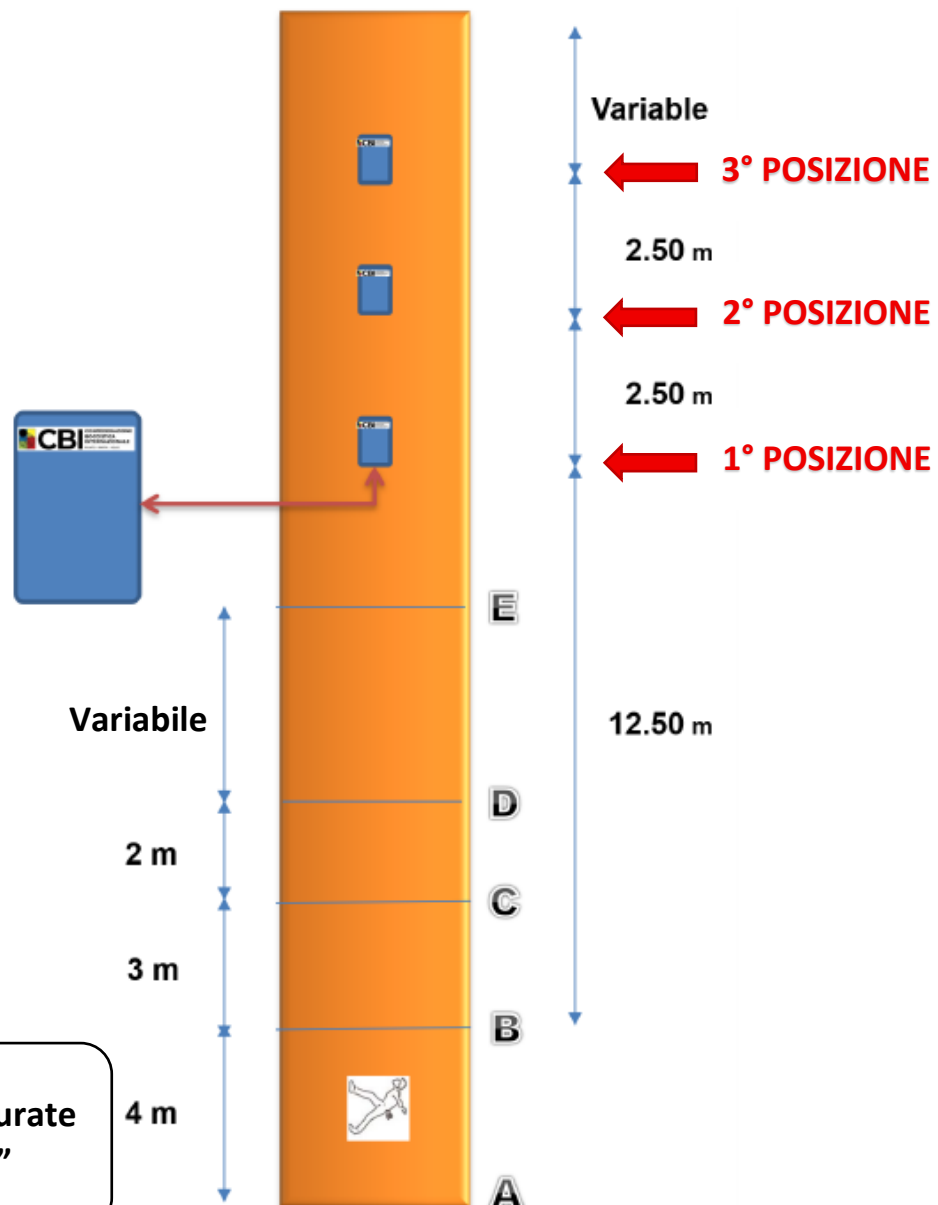
6.3 Come per la specialità tradizionale:

- a. Durante il tiro di "RAFFA" non è consentito ai giocatori di oltrepassare la linea di lancio "B" col piede più avanzato ed a contatto con il terreno prima aver rilasciato la boccia per effettuare il tiro, altrimenti la boccia lanciata non è valida.
- b. La boccia lanciata deve toccare il terreno oltre la linea "D" in caso negativo anche in questo caso la boccia lanciata non è valida.
- c. Durante il tiro di "VOLO" non è consentito ai giocatori di oltrepassare la linea di lancio "C" col piede più avanzato ed a contatto con il terreno prima aver rilasciato la boccia per effettuare il tiro, altrimenti la boccia lanciata non è valida.
- d. Dopo il via libera o chiamata dell'Arbitro, il tiro deve essere eseguito entro 30 secondi.
- e. Dopo il tiro, l'atleta non è tenuto a fermarsi entro la Linea E; deve tuttavia rientrare tempestivamente nella pedana di lancio "A-B" per non ostacolare o disturbare il lancio del giocatore successivo.

6.4 Validità del tiro

- a. Il tiro è **valido** quando l'oggetto "BERSAGLIO" colpito correttamente esce dalla propria sede/alloggiamento che occupava sul tappeto anche se poi vi rientra (Ad esempio dopo aver "rimbalzato" delicatamente sull'oggetto ostacolo), inoltre, l'oggetto "OSTACOLO" non deve lasciare la propria sede/alloggiamento che occupava sul tappeto se questo esce e poi rientra il tiro **non è valido**, se si muove senza uscire dalla propria sede/alloggiamento il tiro è **valido**.

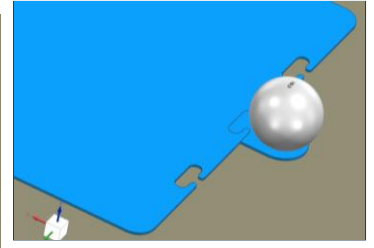
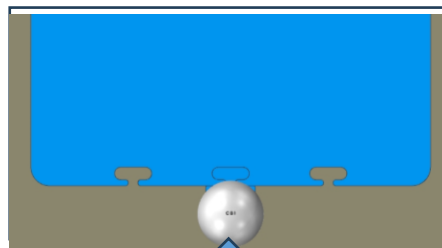
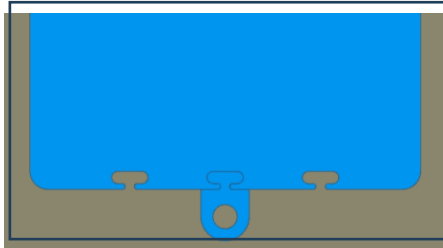
POSIZIONE TAPPETO SUL CAMPO





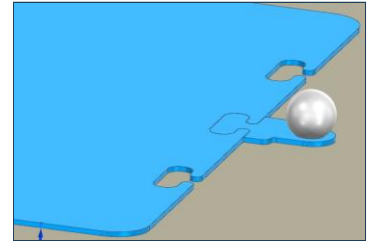
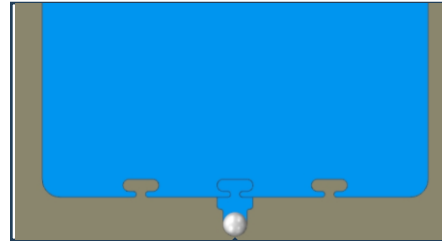
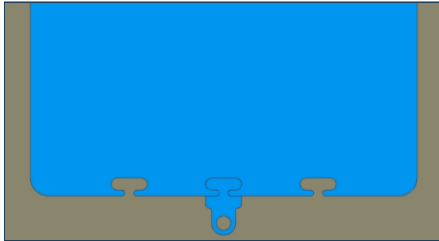
BERSAGLI ALLA 1° POSIZIONE DEL TAPPETO

1.1



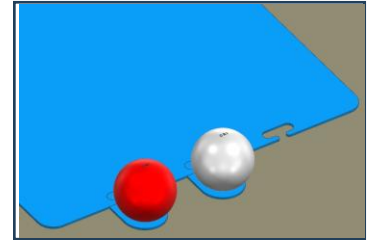
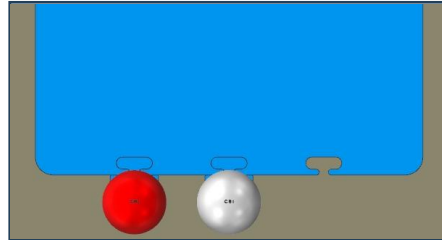
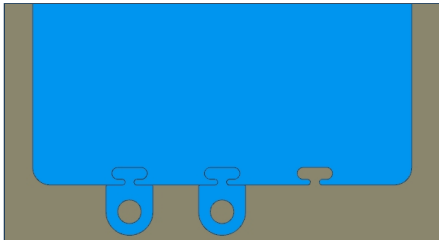
BERSAGLIO 1 "BOCCIA BIANCA"

1.2



BERSAGLIO 2 "PALLINO BIANCO"

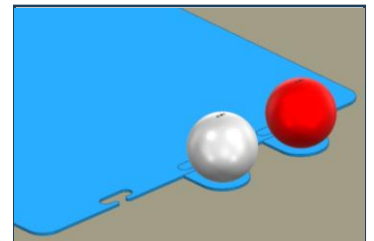
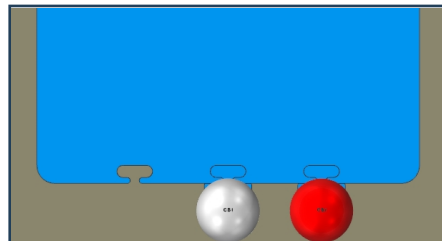
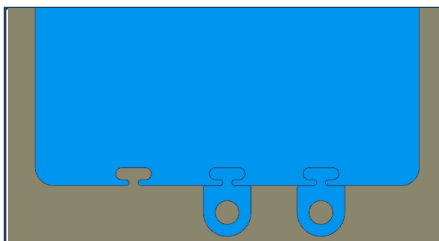
1.3



OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

BERSAGLIO 3 "BOCCIA BIANCA"

1.4



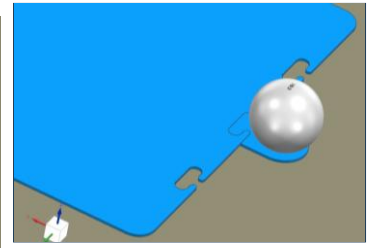
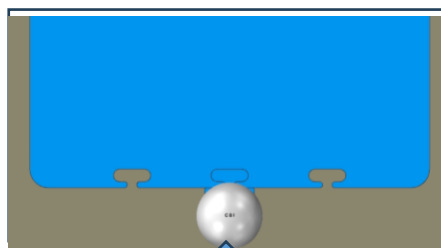
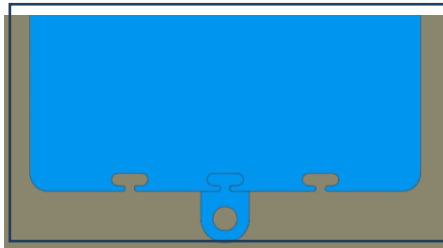
BERSAGLIO 4 "BOCCIA BIANCA"

OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"



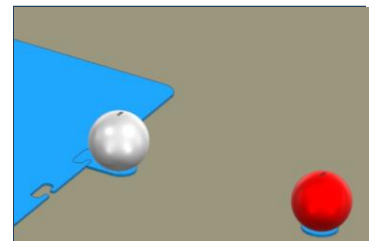
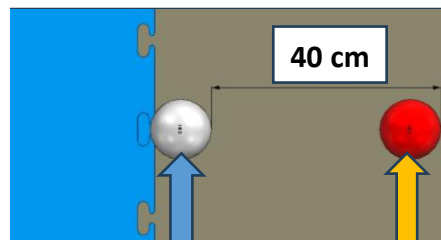
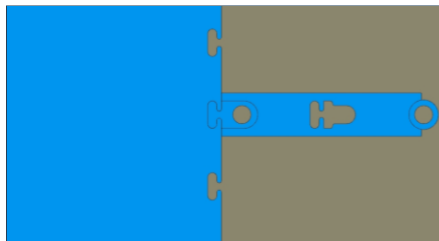
BERSAGLI ALLA 2° POSIZIONE DEL TAPPETO

2.1



BERSAGLIO 5 "BOCCIA BIANCA"

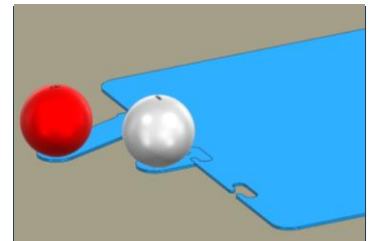
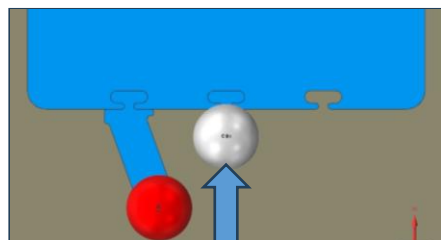
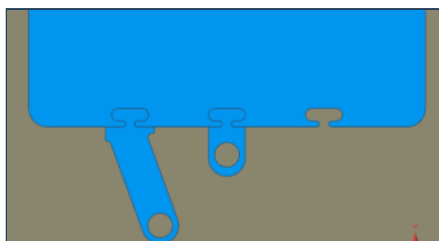
2.2



BERSAGLIO 6 "BOCCIA BIANCA"

OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

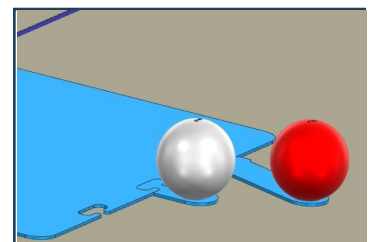
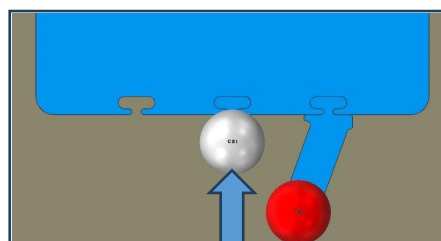
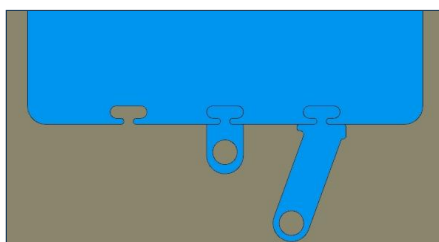
2.3



OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

BERSAGLIO 7 "BOCCIA BIANCA"

2.4



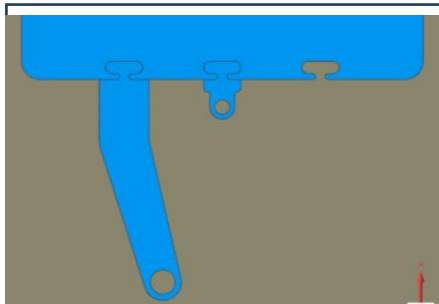
BERSAGLIO 8 "BOCCIA BIANCA"

OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

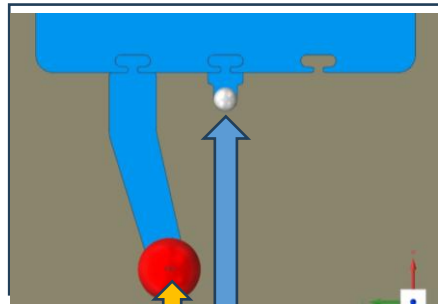


BERSAGLI ALLA 3° POSIZIONE DEL TAPPETO

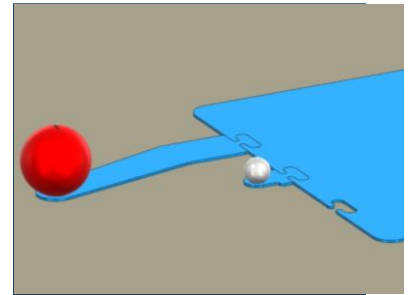
3.1



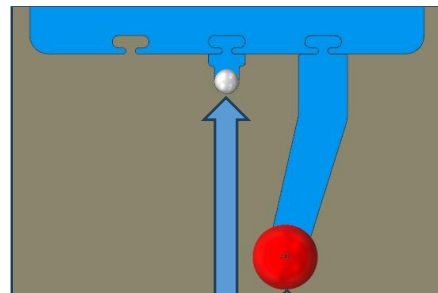
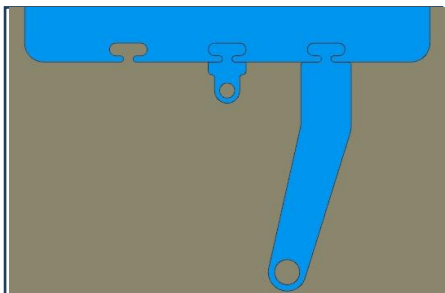
OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"



BERSAGLIO 9 "PALLINO BIANCO"

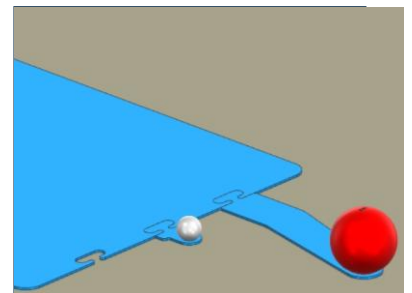


3.2

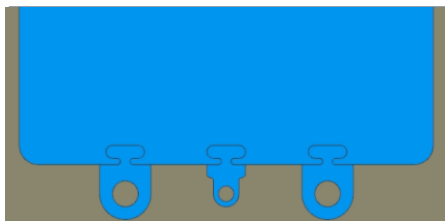


OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

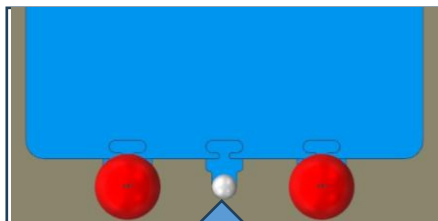
BERSAGLIO 10 "PALLINO BIANCO"



3.3

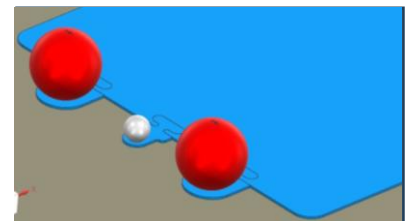


OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

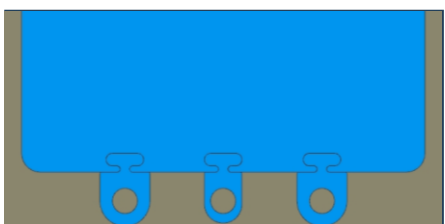


OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

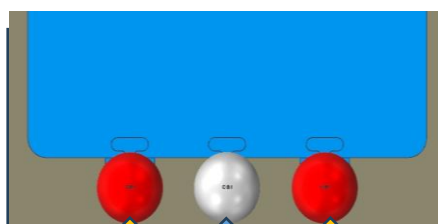
BERSAGLIO 11 "PALLINO BIANCO"



3.4

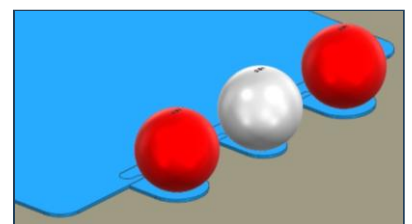


OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"



OSTACOLO "BOCCIA ROSSA"

BERSAGLIO 12 "BOCCIA BIANCA"

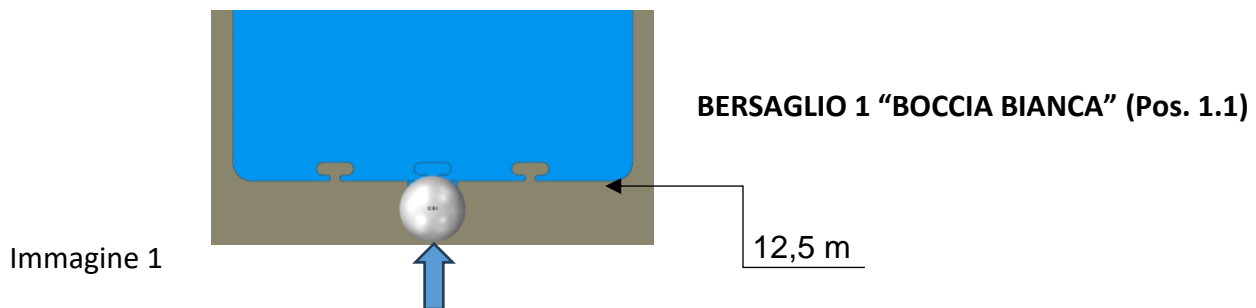




7 PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

7.1 ALLENAMENTO

- a. Il primo atleta o formazione sorteggiato/a per ogni gruppo composto da 2 atleti (per un numero massimo di nr° di gruppi contemporaneamente \leq nr° delle corsie), procede all'allenamento "libero" di durata di 4 minuti svolti da ogni atleta o formazione individualmente con scelta delle bocce o pallino bersagli (target) da colpire, gli allenatori o componenti della nazione/squadra sono responsabili della preparazione dei bersagli e dello spostamento del tappeto nelle tre posizioni; la stessa procedura sarà svolta per gli atleti sorteggiati negli eventuali altri gruppi rimanenti in ordine successivo.
- b. Per gruppi composti da 3 o 4 atleti, alla conclusione degli allenamenti "liberi" verrà effettuata una serie di 3 tiri per ogni atleta (INDIVIDUALE) o 6 per formazione (COPPIA) in maniera alternata alla boccia posizionata nel 1° bersaglio del tappeto (vedi immagine 1 sotto).



- c. Nella condizione che la prova successiva si svolga entro 30 minuti dalla conclusione della precedente prova in cui impegnato/i, l'allenamento degli atleti si svolgerà senza allenamento "libero" ma con solo una serie di 4 tiri per ogni atleta (INDIVIDUALE) o 8 per formazione (COPPIA) in maniera alternata alla boccia posizionata nel 1° bersaglio del tappeto (vedi immagine 1 sopra).



7.2 PREPAZIONE PROVA

A conclusione dell'allenamenti, il responsabile arbitrale prima di iniziare la prova verificherà che per ogni 2 corsie impegnate gli arbitri siano posizionati come richiesto (vedi immagine 2):

- a. Su ogni corsia dovranno essere presenti nr°1 arbitro per posizionare gli bersagli e ostacoli, nr°1 assistente a fine campo per restituire le bocce alla conclusione di ogni posizione del tappeto.
- b. Su ogni 2 corsie dovranno essere presenti:
 - nr°1 giudice di linee che controlla le linee B e C.
 - nr°1 giudice di linea che controlla la linea D
 - nr°1 arbitro di tappeto responsabile del controllo della validità del tiro e registrazione dei punteggi.
- c. Preparazione del primo bersaglio su tutte le corsie impiegate.
- d. Segnatura sulla corsia dell'arco a 40 cm dal "BERSAGLIO" per il tiro di "VOLO" per poter verificare la validità del tiro da eseguire per tutti i bersagli (vedi immagine 2)
- e. Fornire foglio di registrazione dei punteggi per ogni dirigente della nazione o società, che avrà facoltà di registrare se vuole i punteggi durante la prova.

SCHEMA PREPARAZIONE PROVA

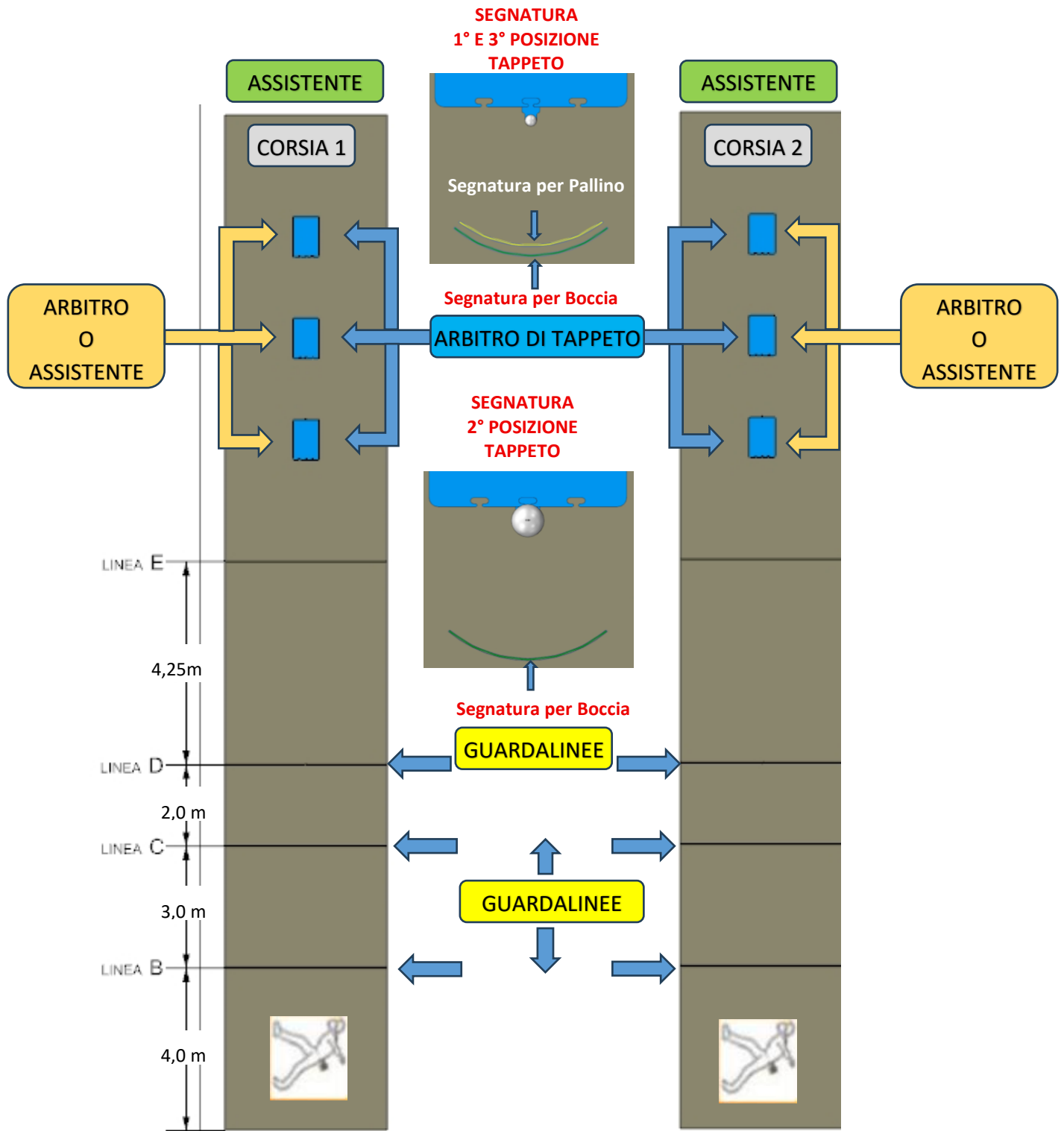


Immagine 2

in vigore dal 15 Maggio 2026

7.3 PROVA

- a. La prova inizia con la presentazione del primo atleta della corsia 1, indicando il valore in punti del bersaglio.
- b. l'atleta deve comunicare all'Arbitro di tappeto la propria preferenza di esecuzione tra Raffa o Volo secondo la gestualità convenzionale seguente: **nella preferenza di esecuzione di "Volo" l'atleta deve alzare il braccio destro o sinistro** ; in caso di mancata dichiarazione si assumerà un tiro di raffa. Il giudice di linee si sposta di conseguenza sulla linea B per il tiro di Raffa o sulla linea C per il tiro di Volo, successivamente l'Arbitro dà il via libera al tiro e il tiro deve essere eseguito entro 30 secondi. E' responsabilità dell'atleta assicurarsi che il giudice di linee abbia recepito la propria preferenza di tiro e sia posizionato sulla linea corretta prima di eseguire il tiro. Non potranno essere presentati reclami in tali casi se il giocatore non segnala eventuali incomprensioni prima del tiro.
- c. Il Segnalinee si posiziona secondo indicazione dell'atleta sulla linea di riferimento (B per raffa o C per volo) e sulla linea D individuando eventuali tiri irregolari alzando il braccio o paletta.
- d. L'Arbitro di tappeto alza il braccio o paletta per segnalare eventuali tiri non validi.

- **Indicazioni per prove in modalità SINGOLO**

- e. Immediatamente dopo il primo tiro, il responsabile presenta nello stesso modo il primo atleta della corsia 2 che tira con la stessa procedura del 1° tiro, il Segnalinee e l'Arbitro di tappeto seguono il tiro della corsia opposta e di seguito si ripete la stessa procedura nelle corsie successive in maniera progressiva fino a concludere il primo tiro per ogni primo atleta, gli atleti in ordine di tiro direttamente successivo si devono preparare al tiro.
- f. In maniera progressiva solo dopo il tiro dell'atleta nel campo successivo, gli oggetti eventualmente spostati vengono riportati nella loro posizione se i tiri al bersaglio attuale non sono stati completati.
- g. Al termine del tiro di tutti gli atleti nella propria corsia su primo bersaglio l'arbitro di ogni corsia dovrà preparare il secondo bersaglio e si procederà come per il primo bersaglio, poi terzo e infine quarto bersaglio sul tappeto.
- h. Alla conclusione dei tiri ai 4 bersagli di ogni posizione del tappeto l'assistente di ogni corsia procederà a restituire in maniera organizzata le bocce agli atleti
- i. Per la seconda e terza posizione del tappeto si procederà come per la prima posizione del tappeto.



- **Indicazioni per prove in modalità DOPPIO**

- j. La prova inizia con la presentazione di un atleta della prima formazione della corsia 1, indicando il valore in punti del bersaglio.
- k. Immediatamente dopo il primo tiro, il responsabile presenta nello stesso modo il secondo atleta della prima formazione della corsia 1 che tira con la stessa procedura del primo atleta,
- l. Immediatamente dopo il primo tiro della formazione del campo 1, il responsabile presenta nello stesso modo il primo e di seguito il secondo atleta della formazione della corsia 2 che tira con la stessa procedura degli atleti della formazione del campo 1, i Segnalinee e l'Arbitro di tappeto seguono il tiro della corsia opposta e di seguito si ripete la stessa procedura nelle corsie successive in maniera progressiva fino a concludere il primo tiro per ogni prima formazione, gli atleti in ordine di tiro direttamente successivo si devono preparare al tiro.
- m. In maniera progressiva solo dopo il tiro degli atleti della formazione nel campo successivo, gli oggetti eventualmente spostati vengono riportati nella loro posizione se necessario e se conclusi i tiri al bersaglio attuale prepara quello successivo.
- n. Al termine del tiro di tutti gli atleti delle formazioni nella propria corsia su primo bersaglio l'arbitro di ogni corsia dovrà preparare il secondo bersaglio e si procederà come per il primo bersaglio, poi terzo e infine quarto bersaglio sul tappeto.
- o. Alla conclusione dei tiri ai 4 bersagli di ogni posizione del tappeto l'assistente di ogni corsia procederà a restituire in maniera organizzata le bocce agli atleti
- p. Per la seconda e terza posizione del tappeto e si procederà come per la prima posizione del tappeto.

7.4 UFFICIALIZZAZIONE DEL PUNTEGGI

Per confermare e ufficializzare il punteggio di ogni atleta il responsabile arbitrale dovrà ricevere dall' arbitro/i di tappeto il foglio di registrazione dei punteggi firmato dall' arbitro di tappeto e da altro arbitro impegnato sulle stesse corsie a cui si riferiscono i punteggi. Il responsabile arbitrale dovrà poi attendere il dirigente o allenatore al tavolo del responsabile arbitrale per confrontare i punteggi con quelli da lui registrati e fare firmare il foglio ufficiale dei punteggi confermati.

8 TABELLA RIASSUNTIVA E MODULO REGISTRAZIONE PUNTEGGI

8.1 TABELLA RIASSUNTIVA

TIRO		BERSAGLI	OSTACOLI	PUNTI
ORDINE	POSIZIONE BERSAGLI SU TAPPETO			
1	1.1	BOCCIA BIANCA		1
2	1.2	PALLINO BIANCO		2
3	1.3	BOCCIA BIANCA	1 BOCCIA ROSSA	3
4	1.4	BOCCIA BIANCA	1 BOCCIA ROSSA	3
5	2.1	BOCCIA BIANCA		1
6	2.2	BOCCIA BIANCA	1 BOCCIA ROSSA	4
7	2.3	BOCCIA BIANCA	1 BOCCIA ROSSA	3
8	2.4	BOCCIA BIANCA	1 BOCCIA ROSSA	3
9	3.1	PALLINO BIANCO	1 BOCCIA ROSSA	5
10	3.2	PALLINO BIANCO	1 BOCCIA ROSSA	5
11	3.3	PALLINO BIANCO	2 BOCCE ROSSE	4
12	3.4	BOCCIA BIANCA	2 BOCCE ROSSE	6
			TOTALE PUNTI	40

- 8.2** Se un atleta colpisce correttamente tutti i 12 bersagli, ottenendo 40 punti su 40, continua la serie dei tiri ripartendo dal bersaglio 1 in posizione 1 e si ferma al primo errore, un atleta può ottenere più di 40 punti in seguito al tiro ad oltranza per parità della prova tra 2 o più atleti. Il punteggio valido per il record mondiale o continentale deve essere con tiri che colpiscono in maniera consecutiva i bersagli senza errori e non dal punteggio ottenuto dalla somma di tiri in seguito all' oltranza con errori intermedi durante la prova.

8.3 MODULO REGISTRAZIONE PUNTEGGI (CBI-F001.0)



DATE <input style="width: 100px;" type="text"/>	
NAME OF THE MANIFESTATION	
SCORE SHEET	
Tournament <input style="width: 100px;" type="text"/>	Male <input type="checkbox"/> Female <input type="checkbox"/>
Group <input style="width: 100px;" type="text"/>	1/4 <input type="checkbox"/> 1/2 <input type="checkbox"/> Final <input type="checkbox"/>
Athlete 1 Nation <input style="width: 50px;" type="text"/>	First Name / Name <input style="width: 200px;" type="text"/>
Athlete 2 Nation <input style="width: 50px;" type="text"/>	First Name / Name <input style="width: 200px;" type="text"/>
Athlete 3 Nation <input style="width: 50px;" type="text"/>	First Name / Name <input style="width: 200px;" type="text"/>
Athlete 4 Nation <input style="width: 50px;" type="text"/>	First Name / Name <input style="width: 200px;" type="text"/>

	Athlete or Nation					
	3,4	6		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	3,3	4		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	3,2	5		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	3,1	5		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	2,4	3		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	2,3	3		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	2,2	4		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	2,1	1		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	1,4	3		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	1,3	3		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	1,2	2		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	1,1	1		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Total			<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Manager
First Name / Name <input style="width: 90%;" type="text"/>
Signature <input style="width: 90%;" type="text"/>
Referee 1
First Name / Name <input style="width: 90%;" type="text"/>
Signature <input style="width: 90%;" type="text"/>
Referee 2
First Name / Name <input style="width: 90%;" type="text"/>
Signature <input style="width: 90%;" type="text"/>
Played on carpet - CBI- /
Date: / /

The coaches and the tournament director confirm with their signature that the above informations are correct.

--	--	--	--	--	--

9 PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE E CLASSIFICA

9.1 ORDINE DI TIRO

In ogni campionato o evento che adotta il presente regolamento l'ordine di tiro della prima prova viene stabilito tramite sorteggio mentre per la seconda prova gli atleti iniziano in ordine opposto al primo turno.

La suddivisione degli atleti è in gruppi di nr°2 atleti Max., è permesso in casi di oggettiva necessità tecnico/organizzative formare gruppi da nr°3 o nr°4 atleti (nei campionati Mondiali e Continentali solo dopo richiesta e autorizzazione della commissione tecnica responsabile).

In caso di campionato o evento nella modalità coppia la suddivisione degli atleti in gruppi da nr°2 formazioni Max.

Se nel primo turno il gruppo 1 sarà composto dagli atleti:

A + B e inizia con A in gruppi da 2

A + B + C e inizia con A in gruppi da 3

A + B + C + D e inizia con A in gruppi da 4

Nel secondo turno il Gruppo 1 sarà composto da:

B + A e inizia con B in gruppi da 2

C + B + A e inizia con C in gruppi da 3

D + C + B + A e inizia con D in gruppi da 4

9.2 1° TURNO DI QUALIFICAZIONE

1. Il 1° turno di qualificazione si svolge con la modalità di allenamento del Capitolo 7.1
2. Serve a **determinare gli 8 o 12 migliori punteggi**, che accedono al **2° turno di qualificazione**.
3. Si svolge in 2 turni, ognuno effettuando i tiri ai 4 bersagli per ognuna delle 3 posizioni del tappeto (12 bersagli).
4. I punteggi delle due prove verranno sommati ai fini della qualificazione al **2° turno di qualificazione**.
5. Le nazioni o atleti/e con **gli 8 o 12 migliori punteggi totali** accederanno al 2° turno di qualificazione.

Il numero dei migliori punteggi da considerare sarà a cura della direzione Tecnico-arbitrale del campionato/competizione in base alle nazioni o atleti partecipanti e situazioni tecnico-logistiche.



6. Criteri di qualificazione al 2° turno di qualificazione

a. Accedono al 2° turno di qualificazione le nazioni/atleti con gli 8 o 12 migliori punteggi ottenuti nel 1° turno di qualificazione.

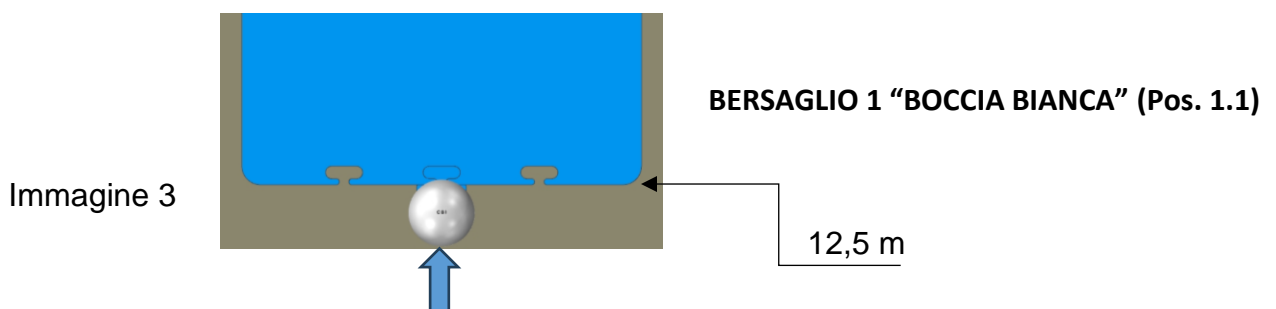
7. Criterio di spareggio (parità di punteggio)

a. In caso di **parità di punteggio**, per determinare la qualificazione e/o **definire l'ordine di classifica** necessaria per i turni successivi si utilizza come discriminante il migliore punteggio (parziale) realizzato in una delle due prove del 1° turno di qualificazione.

Esempio

	<u>Punteggio 1 Prova</u>	<u>Risultato 2 Prova</u>	<u>Risultato Totale</u>
Atleta A	12	16	28
Atleta B	14	14	28

- b. Nel caso sia necessario per la qualificazione al 2° turno, si qualifica la nazione/atleta A per migliore punteggio singolo (parziale) ottenuto nella 2 prova.
- c. Nel caso sia necessario per definire la classifica, la nazione/atleta A si classifica in una posizione migliore rispetto alla nazione/atleta B per migliore punteggio singolo (parziale) ottenuto nella 2 prova.
- d. in caso di ulteriore parità, gli atleti interessati disputeranno una terza prova immediatamente dopo l'ultima di qualificazione, rispettando, se necessario, i tempi di recupero prescritti e si svolgerà ripetendo un'intera prova (12 Bersagli) su una corsia comune (corsia sulla quale tutte le nazioni o gli atleti hanno tirato), neutra (corsia sulla quale nessuna nazione/i o atleta/i ha/hanno tirato) o sorteggiata.
- e. Prima della terza prova (spareggio) si effettua un sorteggio per definire l'ordine di tiro e si effettua un allenamento mediante una serie di 4 tiri per ogni atleta o 8 per formazione in maniera alternata alla boccia posizionata nel 1° bersaglio del tappeto (vedi Immagine 3 sotto).





- f. In caso di parità si prosegue ripartendo dal Bersaglio 1 (posizione del tappeto 1.1) e si prosegue fino alla prima situazione in cui un bersaglio comune viene colpito in maniera regolare da una sola nazione o atleta:
- se lo spareggio è tra 2 nazioni o atleti/e questo si conclude subito e la nazione o atleta che ha colpito che passa il turno successivo o migliora la propria classifica.
 - se lo spareggio è tra più di 2 nazioni o atleti/e questo non si conclude subito ma continua invece fino a definire in maniera crescente la qualificazione o la classifica).

9.3 2° TURNO DI QUALIFICAZIONE

1. Il 2° turno di qualificazione si svolge con la modalità di allenamento del Capitolo 7.1
2. Serve a **determinare i 4 migliori punteggi**, che accedono al **3° turno di qualificazione**.
3. Si svolge in un unico turno, effettuando i tiri ai 4 bersagli per ognuna delle 3 posizioni del tappeto (12 bersagli).
4. L'ordine di tiro nella finale è stabilito in modo inverso rispetto alla classifica del 1° turno di qualificazione e in base alle corsie disponibili

Esempio:

su 4 corsie con 8 nazioni o atleti qualificati con inizio di tiro dalla corsia 1

CLASSIFICA 1° TURNO QUALIFICAZIONE	ORDINE DI TIRO	CORSIA
Primo/a	secondo	4
Secondo/a	secondo	3
Terzo/a	secondo	2
Quarto/a	secondo	1
Quinto/a	primo	4
Sesto/a	primo	3
Settimo/a	primo	2
Ottavo/a	primo	1



5. Criteri di qualificazione al 3° turno di qualificazione

- a. Accedono al 3° turno di qualificazione le nazioni/atleti con i **4 migliori punteggi** ottenuti nel 2° turno di qualificazione.

6. Criterio di spareggio (parità di punteggio)

- a. In caso di **parità di punteggio**, per determinare la qualificazione e/o l'ordine di classifica si utilizza come discriminante la migliore posizione di classifica del 1° turno di qualificazione

Esempio

Nazione/Atleta	Posizione di Classifica 1° turno
-----------------------	---

A	3°
---	----

B	6°
---	----

- b. Se necessario per la qualificazione al 3° turno, si qualifica la nazione/atleta A, per migliore posizione di classifica nel 1° turno di qualificazione.
- c. Se necessario per definire la classifica la nazione/atleta A, si classifica in una posizione migliore rispetto alla nazione/atleta B, per migliore posizione di classifica nel 1° turno di qualificazione
- d. Questo criterio si applica anche in caso di parità tra più di due nazioni o atleti.

9.4 3° TURNO DI QUALIFICAZIONE

1. Il **3° turno di qualificazione** si svolge con la modalità di allenamento del Capitolo 7.1.
2. Serve a **determinare i 2 migliori punteggi**, che accedono alla **finale**.
3. Si svolge in un unico turno, effettuando i tiri ai 4 bersagli per ognuna delle 3 posizioni del tappeto (12 bersagli).
4. L'ordine di tiro nella finale è stabilito in modo inverso rispetto alla classifica del 2° turno di qualificazione e in base alle corsie utilizzate

Esempio:

4 corsie con 4 nazioni o atleti qualificati .

Partendo dalla corsia 1

CLASSIFICA 2° TURNO QUALIFICAZIONE	ORDINE DI TIRO	CORSIA
Quarto/a	primo	1
Terzo/a	secondo	2
Secondo/a	terzo	3
Primo/a	quarto	4

2 corsie con 4 nazioni o atleti qualificati

Partendo dalla corsia 1

CLASSIFICA 2° TURNO QUALIFICAZIONE	ORDINE DI TIRO	CORSIA
Quarto/a	primo	1
Terzo/a	primo	2
Secondo/a	secondo	1
Primo	secondo	2

5. Criterio di qualificazione alla finale

- a. Accedono alla finale le nazioni/atleti con i **2 migliori punteggi** ottenuti nel 3° turno di qualificazione.

6. Criterio di spareggio (parità di punteggio)

- a. In caso di **parità di punteggio**, si utilizza come discriminante:
- **la migliore posizione di classifica ottenuta nel 2° turno di qualificazione.**

Esempio

Nazione/Atleta Posizione di Classifica 2° turno

A	2°
B	3°

- b. Quindi si qualifica la nazione/atleta A, per migliore posizione di classifica nel 2° turno di qualificazione.

7. Determinazione della 3ª Posizione in classifica in Caso di Parità

- a. Quando le nazioni o gli/le atleti/e classificati/e al 3° e 4° posto ottengono lo stesso punteggio, la posizione finale viene determinata applicando un criterio di seguito indicato al punto 7b.

- b. Per assegnare la 3ª posizione (medaglia di bronzo) si considera:
- per la migliore posizione di classifica nel 2° turno di qualificazione.



Esempio

Nazione/Atleta	Posizione di Classifica 2° turno
A	2°
B	3°

- c. Quindi si classifica al 3° posto (viene assegnata la medaglia di bronzo quando prevista) l'atleta A, avendo ottenuto la migliore prestazione nel 2° turno.

9.5 FINALE

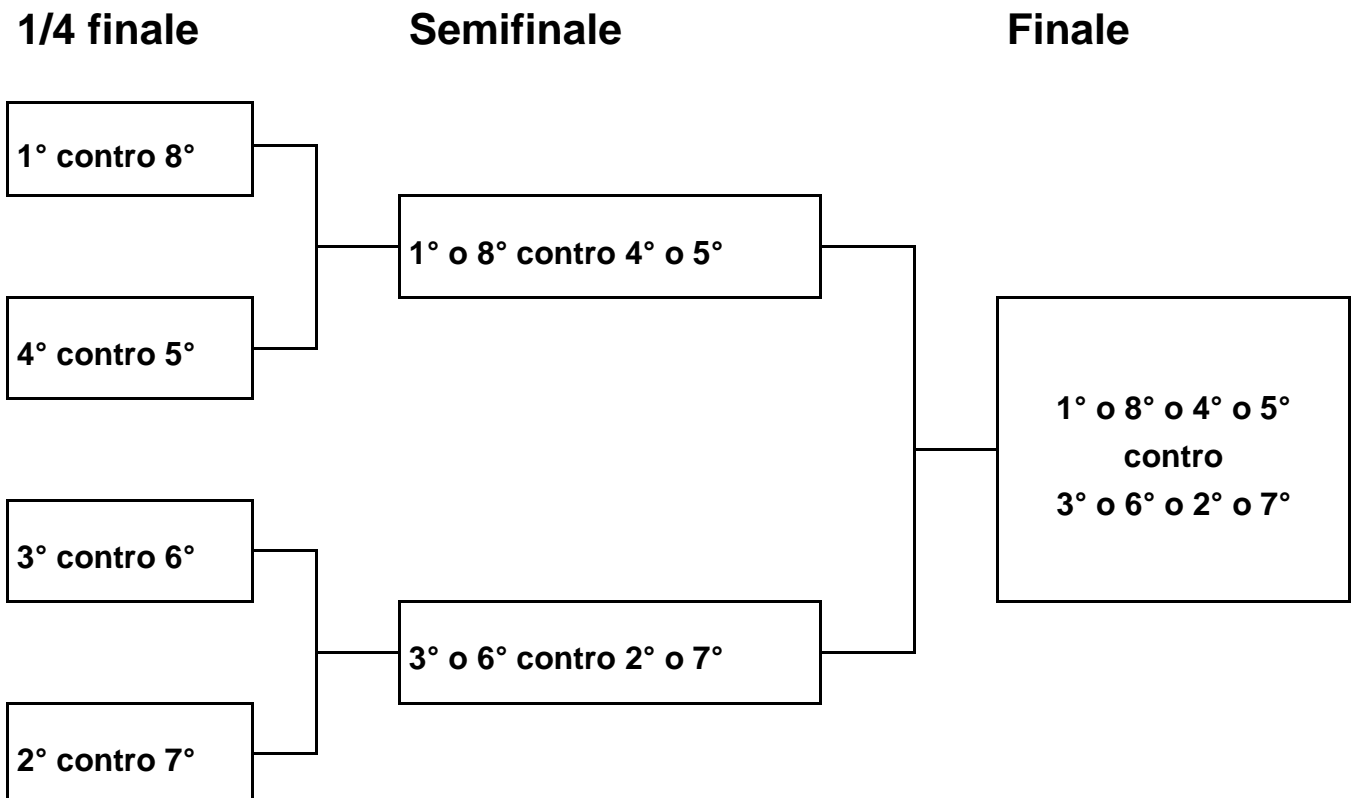
- a. La finale si svolge con la modalità di allenamento del Capitolo 7.1.
- b. Serve a determinare il vincitore/i del campionato o evento.
- c. Si svolge in un unico turno, effettuando i tiri ai 4 bersagli per ognuna delle 3 posizioni del tappeto (12 bersagli).
- d. In caso di parità a fine turno si prosegue ripartendo dall' bersaglio 1 (posizione del tappeto 1.1) e si prosegue fino alla prima situazione in cui un bersaglio comune viene colpito in maniera regolare da una sola nazione o atleta, che decreta la conclusione della finale e la/il vincitrice/vincitore del campionato o evento.



10 PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE ALTERNATIVA DOPO LE 2 PROVE DEL 1° TURNO

In alternativa alla procedura di qualificazione sopra descritta e previa approvazione della Commissione Tecnica Internazionale della CBI e/o del Consiglio della CBI, è possibile adottare il seguente sistema per la fase post-qualificazione dopo il primo turno (2 fasi) della competizione.

Tale sistema consisterà in un formato a eliminazione diretta che include quarti di finale, semifinali e finale. Le nazioni o i giocatori saranno accoppiati in base alla classifica di qualificazione, seguendo il tabellone di gara designato. Il vincitore di ogni incontro testa a testa avanzerà alla fase successiva. La medaglia di bronzo sarà assegnata agli atleti o alle nazioni sconfitte in semifinale.



11 PROCEDURA DECISIONALE

Per garantire trasparenza ed equità nella gestione delle competizioni, si applica la seguente gerarchia decisionale:

1. **Decisione dell'Arbitro** sulle azioni tecniche durante il gioco
2. **Intervento del Responsabile Arbitrale** in caso di contestazione
3. **Intervento del Delegato Tecnico** se la controversia riguarda aspetti regolamentari o organizzativi.

12 SITUAZIONI PARTICOLARI

a. **Rottura boccia o pallino set di gioco ufficiale CBI**

Nel caso in cui, durante la prova effettuata con il sistema scontro diretto quindi eliminazione diretta, si verifichi la rottura di una boccia o del pallino appartenente al *Set di gioco ufficiale CBI – Codice CIB-EQP-001-0*, e non sia possibile sostituirlo con un altro pezzo certificato proveniente da un set identico, il pezzo danneggiato deve essere sostituito con un elemento non certificato ma **dimensionalmente il più possibile vicino** alle misure del pezzo originale, **senza considerare il colore**.

➤ **Ripresa della prova**

- La prova riprende dalla **posizione del tappeto** in cui è avvenuta la rottura.
- **Tutti i giocatori ripetono il tiro** se non tutti avevano ancora effettuato il tiro verso il bersaglio indicato.
- Se invece **tutti i giocatori avevano già tirato** verso il bersaglio indicato, la prova prosegue con il **bersaglio successivo**.

➤ **Validità dei record**

La sostituzione di un pezzo certificato con un pezzo non certificato comporta **la non omologazione di un eventuale record** ottenuto nella prova.

Se la prova si effettua con il sistema standard di somma punteggi o punteggio diretto la prova da ripresa necessariamente con pezzi certificati.



13 CRITERI E PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE RECORD MONDIALE O CONTINENTALE

- b. L'omologazione dei Record Internazionali (Continentali e Mondiali) è vincolata tecnicamente dalle dimensioni del campo sui cui realizzata la prova in quanto come specificato al capitolo 4, la larghezza del campo deve essere compresa tra 3.50 m e 4.00 m diversamente non potrà essere omologato il record.
- c. La procedura di omologazione dei Record Internazionali (Continentali e Mondiali) per quanto riguarda la gestione tecnica è regolamentata dal documento CBI-P001.0